

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0000653	26/01/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSS 14 - Uffici di staff e amministrativi	141140199

OGGETTO: DSS14: Rinnovo periodo di congedo ex art. 42 D.lgs 151/2001

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260000651 DEL 22/01/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

#### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **26/01/2026**

Unità Operativa Affari Generali  
L'Addetto alla Pubblicazione  
Firmato Digitalmente il 26/01/2026 11:50



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**Il Direttore Ad Interim del Distretto Socio Sanitario n. 14 - PUTIGNANO  
Dott. Antonio Milano**

**Visti:**

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. L.gs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 “Poteri, funzioni e atti dei dirigenti”;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni

del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale.  
Modifica art. 2, art. 3, art. 7;

- Vista la nota prot. 21720/2025 con cui si è affidato l'incarico ad Interim di direzione della UOC DSS n. 14 al Dott. Antonio Milano.

**Premesso che**

- con Determinazioni Dirigenziali n. 8219 del 30/08/2023, n. 952 del 12/02/2024, n. 5393 del 05/07/2024, 9270 del 26/11/2024, n. 4586 del 06/06/2025 e n. 5022 del 18/06/2025 sono stati concessi ad una dipendente in servizio presso il Distretto Socio Sanitario n. 14 un totale di n. 341 giorni di congedo parentale per gravi motivi – ex art. 42 – comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151, per assistere il parente, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità (art. 3, comma 3 L. 104/92);
- con richiesta trasmessa tramite e-mail del 21/11/2025 il dipendente chiedeva di poter usufruire di ulteriori giorni di congedo a partire dal 01/01/2026 fino al 31/10/2026, per un totale di n. 303 giorni.

**Preso atto** di quanto disposto dall'art. 4 – comma 2 – della Legge n. 53/2000 e dall'art. 42 – comma 5 – del D. Lgs. N. 151/2001 modificato e sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. N. 119/2011;

**Rilevato che** l'accertamento della situazione di gravità dell'handicap del proprio parente è avvenuta ai sensi dell'art. 4 – comma 1 – della Legge 104/92, giusto Verbale Medico Collegiale del 19/04/2023 rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Bari, agli atti di questo Ufficio;

**Considerato che** il dipendente ha dichiarato di aver già usufruito di periodi di congedo parentale, come in premessa richiamato.

**Preso atto:**

- Che il dipendente ha dichiarato che il convivente non è ricoverato a tempo pieno;
- di quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 18/07/2011 n. 119 e delle modifiche apportate dall'art. 42, del D. Lgs. n. 151/2001, in materia di congedo per

assistenza di soggetto portatore di handicap grave, il comma 5 è sostituito dai seguenti:

- 5-bis. Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo e i permessi di cui all'art. 33, comma 3-bis, della Legge n. 104/1992 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona.
- 5-ter. Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa.
- 5-quater. I soggetti che usufruiscono dei permessi di cui al precedente comma per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa.
- 5-quinquies. Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto (TFR). Per quanto non espressamente previsto dai commi 5, 5-bis, 5-ter e 5-quater si applicano le disposizioni dell'art. 4, comma 2 della legge 53 dell'8 marzo 2000.
- **Ritenuto**, pertanto, di dover corrispondere al dipendente per n. 32 giorni un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione ricevuta e cioè quella percepita nell'ultimo mese che precede il congedo e che lo stesso sarà coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici, ma non sarà valutabile ai fini del trattamento di fine rapporto, della tredicesima mensilità e non inciderà sulla maturazione delle ferie;
- **Vista** la Deliberazione D.G. n. 885/2015 con la quale si approva il regolamento del congedo retribuito per assistenza familiari portatori di handicap grave;

- **Ritenuto** che sussistano i requisiti per poter concedere all'Istante quanto richiesto;

### **DETERMINA**

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di accogliere l'istanza prodotta dal dipendente, allegata al presente provvedimento (non pubblicabile per motivi di privacy) concedendo un periodo di n. 303 giorni di congedo parenterale per gravi motivi familiari ex art. 42 – comma 5 – del D. Lgs. N. 151 del 26/03/2001, che uniti ai precedenti di cui il dipendente ha già beneficiato, concorrono a determinare un periodo di giorni utilizzati pari a n. 644 giorni, a partire dall'01/01/2026 fino al 31/10/2026
- di dare atto che al lavoratore spetterà l'indennità economica prevista dal comma 5 ter dell'art. 42 del D. Lgs. N. 151/2001 e il trattamento giuridico previsto dai successivi commi 5 quarter e 5 quinquies della medesima norma;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcun onere a carico del Bilancio di questa Azienda;
- di allegare la richiesta di integrazione del dipendente in parola, come allegato non pubblicabile per privacy;
- di dare atto che il lavoratore ha già fruito di permessi ex art. 42 co. 5 D.lgs 151/2001, concessi con Determinazioni Dirigenziali n. 8219 del 30/08/2023, n. 952 del 12/02/2024, n. 5393 del 05/07/2024, n. 9270 del 26/11/2024, n. 4586 del 06/06/2025 e n. 5022 del 18/06/2025 per n. 341 giorni, che sommandosi ai giorni oggetto del presente provvedimento concorrono a determinare un totale pari a n. 644 giorni;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane per quanto di competenza;
- di notificare la presente al dipendente istante, al Dirigente dell'Ufficio cui il dipendente è assegnato e, all'Ufficio Trattamento Economico di competenza;
- di dichiarare la presente Determinazione Dirigenziale immediatamente esecutiva.

- I sottoscritti attestano, altresì la conformità del presente provvedimento rispetto alla vigente normativa regionale e nazionale.
- Si specifica altresì che il file allegato al presente provvedimento, contenente tutta la documentazione relativa alla richiesta formulata, non è pubblicato per motivi di Privacy.

Tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest’ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO – tale da pregiudicare l’esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

#### PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su:  NON rilevante

#### ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE  NON soggetta A PUBBLICAZIONE



#### ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare  NON contiene dati personali

#### DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

*Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.*

*I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.*

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Speziale Chiara	 Firmato digitalmente il 22/01/2026 13:59
Direttore/Responsabile di Struttura	Milano Antonio	 Firmato digitalmente il 23/01/2026 08:29